Conto corrente con la Posta

UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — **Roma - Giovedì, 28 giugno 1934 - Anno XII** — **Numero 151**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . .	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . .	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso annue L. **45** — Estero L **100**.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

Le rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

REGIO DECRETO-LEGGE 19 aprile 1934, n. **960.**
Proroga di due anni del pagamento delle ultime quattro annualità dovute dalla Società per la ferrovia Adriatico-Appennino a titolo di rimborso dei sussidi straordinari concessile per l'esercizio della ferrovia Adriatico-Sangritana . . . . . Pag. 2986

REGIO DECRETO 17 maggio 1934, n. **961.**
Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato . . . . Pag. 2986

REGIO DECRETO 26 aprile 1934, n. **962.**
Accettazione da parte dello Stato di oggetti e collezioni etnografiche offerti dalla signorina Lina Anau per il Museo di etnografia italiana di Tivoli . . . . Pag. 2986

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. **963.**
Dichiarazione formale dei fini di 64 confraternite della provincia di Perugia . . . . Pag. 2986

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 19 giugno 1934.
Norme integrative del R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, contenente disposizioni per la riduzione delle pigioni. Pag. 2987

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934.
Contingente di nitrato di sodio greggio da ammettere in esenzione da diritti di confine entro il 30 giugno 1935 . . Pag. 2988

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934.
Percentuali obbligatorie di grano nazionale proveniente dagli ammassi collettivi da impiegare nella macinazione per la produzione di farine e semolini. . . . . Pag. 2988

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione tra la Società « Adriatica di elettricità » e la Società « Idroelettrica Veneta » . . . . Pag. 2989

DECRETO INTERMINISTERIALE 25 giugno 1934.
Norme di applicazione del R. decreto-legge 14 maggio 1934, n. 851, per la concessione di sovvenzioni a favore degli essiccatoi cooperativi di bozzoli . . . . Pag. 2989

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 2990

Ministero delle corporazioni: Trasferimenti di marchi di fabbrica registrati nel 2° semestre del 1933 . . . . . . Pag. 2990

CONCORSI

Ministero delle comunicazioni: Graduatoria di merito del concorso a 10 posti di disegnatore in prova presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato . . . . . . Pag. 3000

Ministero degli affari esteri: Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso per esami a sei posti di volontario nella carriera d'ordine bandito con il decreto Ministeriale 22 gennaio 1934-XII . . . . Pag. 3000

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 151 DEL 28 GIUGNO 1934-XII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 35: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico**: Obbligazioni della ferrovia Vigevano-Milano sorteggiate nella 129ª estrazione del 20 giugno 1934-XII.

(6940)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 19 aprile 1934, n. **960**.

Proroga di due anni del pagamento delle ultime quattro annualità dovute dalla Società per la ferrovia Adriatico-Appennino a titolo di rimborso dei sussidi straordinari concessile per l'esercizio della ferrovia Adriatico-Sangritana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con il Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visto il decreto Luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 175;

Visto il Nostro decreto 28 settembre 1919, n. 1976;

Considerati i risultati dell'esercizio della ferrovia Adriatico-Sangritana;

Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di prorogare di due anni il rimborso di ciascuna delle residue rate dei sussidi straordinari concessi per la ferrovia Adriatico-Sangritana suddetta;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È prorogato di due anni il pagamento di ciascuna delle annualità di L. 61.136,25, comprensive di capitale ed interessi, con scadenza al 31 ottobre degli anni 1933, 1934, 1935 e 1936, dovute dalla Società per la ferrovia Adriatico-Appennino a titolo di rimborso dei sussidi straordinari concessi per l'esercizio della ferrovia Adriatico-Sangritana con il decreto Luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 175, e con il Nostro decreto 28 settembre 1919, n. 1976.

Per l'applicazione della proroga suddetta non verrà conteggiato alcun interesse.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno apportate allo stato di previsione dell'entrata le variazioni in dipendenza del disposto del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 348, foglio 94. — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 maggio 1934, n. **961**.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato.

N. 961. R. decreto 17 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il presidente dell'Istituto dei ciechi di Milano viene autorizzato ad accettare il legato di L. 20.000 disposto a favore dell'Istituto medesimo dal signor Boveris Luigi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 aprile 1934, n. **962**.

Accettazione da parte dello Stato di oggetti e collezioni etnografiche offerti dalla signorina Lina Anau per il Museo di etnografia italiana di Tivoli.

N. 962. R. decreto 26 aprile 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, viene approvato e reso esecutivo l'atto in forma pubblica stipulato il 2 ottobre 1933 tra il Ministero dell'educazione nazionale e la signorina Lina Anau, ed in particolare viene accettata, alle condizioni precisate nell'atto stesso, la donazione fatta allo Stato, per il Museo di etnografia italiana di Tivoli, di tutti gli oggetti e collezioni di etnografia già di pertinenza del defunto comm. dottor Lamberto Loria.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. **963**.

Dichiarazione formale dei fini di 64 confraternite della provincia di Perugia.

N. 963. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle seguenti Confraternite della provincia di Perugia:

1. Assisi - Confraternita di Santa Chiara;

1. Assisi - Confraternita delle SS. Stimmate di S. Francesco;

3. Castelnuovo di Assisi - Confraternita del SS. Sacramento e di S. Girolamo;

4. Petrignano di Assisi - Confraternita del SS. Sacramento;

5. Capo d'Acqua di Assisi - Confraternita di S. Giuseppe;
6. Petrignano di Assisi - Confraternita della Buona Morte;
7. Assisi - Confraternita della SS. Concezione in Santa Maria degli Angeli;
8. Assisi - Confraternita di S. Francesco;
9. Assisi - Confraternita di SS. Antonio, Giacomo e Caterina;
10. Assisi - Confraternita di S. Rufino;
11. Assisi - Congregazione di Divino Amore;
12. Assisi - Confraternita di S. Anna in frazione Paradiso;
13. Città di Castello - Confraternita di Santa Croce;
14. Città di Castello - Confraternita di Maria SS. del Buon Consiglio;
15. Città di Castello - Confraternita di S. Antonio Abate;
16. Città di Castello - Congregazione degli Artisti;
17. Città di Castello - Confraternita della SS. Annunziata di Lerchi;
18. Città di Castello - Confraternita di Maria SS. del Rosario e SS. Sacramento;
19. Città di Castello - Confraternita di Maria SS. della Concezione in Lugnara;
20. Città di Castello - Confraternita di Maria SS. del Cozzo di Pave Petrelle;
21. Città di Castello - Confraternita di Maria SS. del Carmine e di Gesù Legato alla Colonna;
22. Città di Castello - Confraternita SS. Nome di Dio in S. Leo Bastia;
23. Città di Castello - Confraternita di S. Lucia;
24. Città di Castello - Confraternita di Maria SS. del Buon Consiglio in San Secondo;
25. Città di Castello - Confraternita del SS. Nome di Dio in Nuvole;
26. Città di Castello - Confraternita di S. Bernardino in S. Biagio a Colle;
27. Città di Castello - Confraternita di Maria SS. dell'Olmo in S. Leo Bastia;
28. Città di Castello - Confraternita di Maria SS. del Combarbio e Confalone di Grumale;
29. Città di Castello - Confraternita della SS. Trinità;
30. Città di Castello - Confraternita di S. Barbara V. e M.;
31. Citerna - Compagnia del Suffragio;
32. Citerna - Compagnia della SS. Concezione;
33. Citerna - Venerabile Compagnia del SS. Sacramento;
34. Fratta Iodina - Confraternita dell'Addolorata;
35. Fratta Iodina - Confraternita del Rosario;
36. Fratta Iodina - Confraternita del Sacramento;
37. Piegaro - Confraternita del SS. Sacramento;
38. Castiglion Fosco - Confraternita della Morte;
39. Castiglion Fosco - Confraternita del Rosario;
40. Piegaro - Confraternita del Confalone;
41. Brufa - Confraternite riunite del SS. Sacramento e Rosario;
42. Sellano - Confraternita del Sacramento;
43. Sellano - Confraternita del Rosario;
44. Vio - Confraternita del SS. Sacramento;
45. Vigi - Confraternita del Sacramento;
46. Vigi - Confraternita Madonna dei Sette Dolori;
47. Fostignano - Confraternita del SS. Sacramento;
48. Sellano - Confraternita del SS. Sacramento in Apagni;
49. Sellano - Confraternita del SS. Sacramento in Pupaggi;
50. Orsano - Confraternita del Sacramento;
51. Orsano - Confraternita della Madonna del Rosario;
52. Gualdo Cattaneo - Confraternita del SS. Sacramento;
53. Gualdo Cattaneo - Confraternita di S. Antonio Abate;
54. Gualdo Cattaneo - Confraternita di Maria SS. del Carmine;
55. Grutti - Confraternita del SS. Rosario;
56. Belforte - Confraternita del SS. Sacramento;
57. Preci - Confraternita del SS. Sacramento;
58. S. Terenziano - Confraternita di S. Terenziano;
59. Preci - Confraternite riunite del SS. Sacramento e di Maria SS. del Rosario;
60. Preci - Confraternita del SS. Sacramento;
61. Preci - Congregazioni riunite (Compagnia del SS. Sacramento della Parrocchia di S. Maria, Compagnia del Suffragio e Compagnia del SS. Rosario);
62. Gualdo Cattaneo - Confraternita di S. Monica e Cintura;
63. Gualdo Cattaneo - Confraternita del SS. Rosario;
64. Confraternite riunite del SS. Sacramento e Rosario in S. Eutizio.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 19 giugno 1934.
Norme integrative del R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, contenente disposizioni per la riduzione delle pigioni.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA GRAZIA E LA GIUSTIZIA
E PER LE FINANZE

Visti gli articoli 8, 9 e 10 del R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563;

Decreta:

Art. 1.

La riduzione del reddito agli effetti della imposta sui fabbricati, di cui all'art. 8 del decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, spetta soltanto ai proprietari dei fabbricati dati in affitto.

La riduzione deve essere calcolata rispetto al reddito lordo del fabbricato assoggettato alla imposta e sarà ammessa dalla Finanza anche se non ricorrano le condizioni volute dall'art. 62 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4024, per le variazioni dei redditi in diminuzione.

Nel caso in cui, oltre la riduzione imposta dal R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, il proprietario abbia concesso, prima del decreto stesso, altre riduzioni, egli avrà diritto di ottenere che il reddito accertato sia ridotto alla misura della pigione percepita anche se questa non raggiunge la diminuzione del terzo stabilito dall'art. 5 del R. decreto 12 agosto 1927, n. 1463.

Art. 2.

Per ottenere la riduzione del reddito di cui al precedente articolo il proprietario del fabbricato dovrà presentare entro il 31 dicembre 1934 apposita domanda all'Ufficio delle imposte nella cui circoscrizione è situato l'immobile ed unire

alla medesima la prova della diminuzione del reddito, producendo:

1° il contratto di affitto sul quale sono state apportate le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563;

2° una dichiarazione dell'inquilino attestante che le riduzioni sono state concesse, ovvero la decisione del pretore ai sensi dell'art. 1 del decreto predetto. Quando manchi il contratto di affitto richiesto al n. 1 del presente articolo, e le parti siano d'accordo circa l'ammontare dell'affitto da corrispondersi dal 16 aprile 1934, sarà sufficiente una dichiarazione sottoscritta dal proprietario e dall'inquilino comprovante la misura dell'affitto convenuto. Tale dichiarazione avrà valore giuridico anche nei rapporti fra il proprietario e l'inquilino, agli effetti dell'art. 5 del R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563.

L'Ufficio delle imposte ha facoltà di chiedere che la dichiarazione sia confermata con giuramento.

Art. 3.

I proprietari dei fabbricati interamente sfitti alla data di pubblicazione del R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, dovranno presentare la domanda di riduzione di cui all'articolo 2 del presente decreto entro lo stesso termine del 31 dicembre 1934 qualora riescano ad affittare i fabbricati stessi entro il 30 novembre 1934.

Nel caso che i fabbricati suddetti siano affittati dopo il 30 novembre 1934 la domanda di riduzione dovrà essere presentata entro il termine di 30 giorni da quello in cui i fabbricati saranno affittati.

Art. 4.

Per i fabbricati parzialmente sfitti alla data di pubblicazione del R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, rimangono ferme le regole dello sfitto secondo le norme e la giurisprudenza in vigore. Però sarà concessa per l'intero fabbricato la riduzione del reddito di cui all'art. 8 del predetto Regio decreto-legge le quante volte il proprietario dimostrerà, nei modi e termini di cui all'art. 2 del presente decreto, che la pigione per la porzione del fabbricato affittato è inferiore al reddito lordo assoggettato all'imposta ragguagliato a tale porzione.

Nel caso poi che il proprietario, dopo la concessione del beneficio della riduzione, riesca ad affittare la parte del fabbricato non ancora affittata e la pigione dell'intero fabbricato fosse tale da non dare diritto alla riduzione, secondo la disposizione dell'art. 8 del R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, il proprietario avrà l'obbligo di presentare apposita denunzia all'Ufficio delle imposte nel termine di 30 giorni dalla data in cui la porzione sfitta è stata affittata.

Art. 5.

In quanto non è diversamente disposto dagli articoli precedenti rimangono ferme le norme ordinarie che disciplinano le revisioni parziali dei redditi dei fabbricati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma addì 19 giugno 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Primo Ministro:
MUSSOLINI.

Il Ministro per la grazia e la giustizia:
DE FRANCISCI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

(6941)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934.

Contingente di nitrato di sodio greggio da ammettere in esenzione da diritti di confine entro il 30 giugno 1935.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1931, n. 982, col quale è stato modificato il regime doganale dei derivati dell'azoto;

Di concerto con i Ministri per le corporazioni e per l'agricoltura e foreste;

Determina:

Art. 1.

In virtù della facoltà accordata dall'art. 2 del suddetto decreto-legge è consentita, fino al 30 giugno 1935, la importazione in esenzione da diritti di confine di tonnellate quarantamila di nitrato di sodio greggio (voce di tariffa 715 *b*-1).

Art. 2.

Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

p. *Il Ministro per le corporazioni*:
ASQUINI.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

(6953)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934.

Percentuali obbligatorie di grano nazionale proveniente dagli ammassi collettivi da impiegare nella macinazione per la produzione di farine e semolini.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 21 maggio 1934, n. 821, recante disposizioni complementari a quelle dei Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265, convertiti in leggi con la legge 28 dicembre 1931, n. 1803, concernenti l'obbligatorietà dell'impiego di una percentuale di frumento nazionale nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari;

Visto il decreto Ministeriale 30 maggio 1934, registrato alla Corte dei conti lo stesso giorno, registro n. 11 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 387, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 maggio 1934, n. 127, che stabilisce le percentuali di grano nazionale proveniente dagli ammassi collettivi da impiegarsi obbligatoriamente nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari;

Decreta:

Articolo unico.

A datare dal 1° luglio 1934, le percentuali di frumento nazionale proveniente dagli ammassi collettivi che, nei molini di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 21 maggio 1934, n. 821, debbono essere obbligatoriamente impiegate, in ciascuna quindicina, nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari, sono stabilite:

a) per i molini situati nelle provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, delle Venezie e dell'Emilia nella

misura, per i grani teneri, del 60 per cento della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinato nella quindicina, e, per i grani duri, del 25 per cento della quantità complessiva di frumento duro nazionale macinato nella quindicina;

b) per i molini situati nelle provincie della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Lazio, nella misura, per i grani teneri, del 50 per cento della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinato nella quindicina, e, per i grani duri, del 25 per cento della quantità complessiva di frumento duro nazionale macinato nella quindicina;

c) per i molini situati nelle provincie degli Abruzzi, del Molise, della Campania, delle Puglie, della Lucania e della Calabria, nella misura, sia per i grani teneri, sia per i grani duri, del 40 per cento della quantità complessiva, rispettivamente di frumento nazionale tenero e di frumento nazionale duro, macinata nella quindicina;

d) per i molini situati nelle provincie della Sicilia, nella misura, per i grani teneri, del 25 per cento della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinato nella quindicina, e, per i grani duri, del 60 per cento della quantità complessiva di frumento duro nazionale macinato nella quindicina;

e) per i molini situati nelle provincie della Sardegna, nella misura, sia per i grani teneri sia per i grani duri, del 25 per cento della quantità complessiva, rispettivamente di frumento tenero nazionale e di frumento duro nazionale, macinata nella quindicina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6952)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione tra la Società « Adriatica di elettricità » e la Società « Idroelettrica Veneta ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37;

Vista l'istanza presentata dalla Società Adriatica di elettricità, anonima con sede in Venezia, la quale espone di voler procedere alla sua fusione, mediante incorporazione, con la Società Idroelettrica Veneta, anonima con sede in Venezia;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione tra la Società Adriatica di elettricità, anonima con sede in Venezia, e la Società Idroelettrica Veneta, anonima con sede in Venezia, rendendosi così applicabili alle deliberazioni di fusione ed alle altre che in occasione della fusione saranno adottate dalle assemblee degli azionisti le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, concernente le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni, anche al fine dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa la validità delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio è ridotto a quindici giorni purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio sia pubblicato per due volte l'annunzio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione concessa col presente decreto, nei giornali *Il Popolo d'Italia* ed *Il Gazzettino* di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(6942)

DECRETO INTERMINISTERIALE 25 giugno 1934.
Norme di applicazione del R. decreto-legge 14 maggio 1934, n. 851, per la concessione di sovvenzioni a favore degli essiccatoi cooperativi di bozzoli.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto l'articolo unico del R. decreto-legge 14 maggio 1934-XII, n. 851, recante provvidenze in favore degli essiccatoi cooperativi bozzoli;

Decreta:

Art. 1.

Le sovvenzioni di cui al R. decreto-legge 14 maggio 1934-XII, n. 851, sono accordate in dipendenza ed entro i limiti di eventuali perdite verificatesi negli ammassi del raccolto 1933, rappresentate, queste ultime, dalla eccedenza delle somme anticipate ai produttori di bozzoli, con l'aggiunta delle spese effettivamente sostenute per gli ammassi, ivi compresi gli interessi passivi, a tutto il 30 giugno 1934, in confronto del ricavo delle vendite e di un ricavo presunto, da calcolarsi nei modi di cui al successivo art. 3, per i quantitativi rimasti eventualmente invenduti alla data predetta.

Art. 2.

Per ottenere le sovvenzioni di cui all'articolo precedente gli essiccatoi cooperativi di bozzoli dovranno rivolgere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per il tramite della locale Cattedra ambulante di agricoltura, entro il 10 luglio 1934, apposita domanda in carta da bollo, corredata da elenchi dimostrativi contenenti i seguenti dati:

1° somme anticipate ai produttori di bozzoli;

2° quantità relative di prodotti freschi ammassati;

3° numero dei produttori che conferirono agli ammassi;

4° durata delle anticipazioni e importo e saggio degli interessi relativi a tutto il 30 giugno 1934;

5° spese effettive di ammasso e di essiccazione a tutta la data anzidetta;

6° quantitativi di prodotti secchi venduti ed eventualmente invenduti al 30 giugno 1934, con l'indicazione delle equivalenti quantità a fresco;

7° ricavo effettivo delle vendite.

Art. 3.

Le Cattedre ambulanti di agricoltura accerteranno la rispondenza alla verità degli elenchi dimostrativi di cui al precedente articolo ed esprimeranno altresì il proprio avviso sulla concedibilità della sovvenzione e sulla misura di essa, tenuto conto della situazione particolare dei singoli essiccatoi, della corrispondenza dei prezzi ricavati dalle vendite alle reali condizioni del mercato vigenti all'atto delle vendite stesse e di prezzi presunti per le quantità eventualmente rimaste invendute.

Per l'accertamento della adeguatezza dei prezzi effettivi di vendita alle reali condizioni del mercato, sarà tenuto conto di prezzi calcolati in funzione del prezzo medio unitario della seta tratta, tipo « classico » per i due titoli 13-15 e 20-22, risultante dai bollettini settimanali dell'Ente Nazionale Serico, diminuito di una quota fissa di L. 7, e in funzione altresì del rapporto da uno a quattro fra il peso della seta tratta e il peso dei bozzoli a secco.

Per i prezzi presunti dei quantitativi invenduti la valutazione sarà fatta con lo stesso procedimento, ma con riferimento al prezzo medio della seta nel mese di giugno 1934.

Degli accertamenti compiuti per la concordanza degli elenchi con gli atti e registri degli essiccatoi e per il proprio giudizio sulla assegnabilità e sulla misura della sovvenzione, le Cattedre ambulanti riferiranno al Ministero dell'agricoltura e foreste con apposita relazione.

Art. 4.

I provvedimenti di concessione saranno adottati con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, sulla base delle domande e degli elenchi degli essiccatoi, nonchè delle relazioni delle Cattedre ambulanti di agricoltura di cui agli articoli 2 e 3.

Ai fini della valutazione delle sovvenzioni le vendite effettuate dopo la pubblicazione del presente decreto e prima del 30 giugno 1934 saranno computate in ragione di un prezzo non inferiore ai nove decimi del prezzo di mercato, calcolato nei modi di cui al precedente art. 3, comma 2°, quando il prezzo effettivo di vendita risulti inferiore al minimo anzidetto.

Art. 5.

Le sovvenzioni accordate in base al presente decreto saranno dagli essiccatoi cooperativi accreditate agli agricoltori che hanno conferito agli ammassi.

Art. 6.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre, nei casi in cui lo riterrà opportuno, a mezzo di funzionari del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e del Ministero delle finanze ispezioni e controlli presso gli essiccatoi, diretti ad assicurare l'esatta applicazione delle presenti norme.

Roma, addì 25 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

(6954)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 140.

Media dei cambi e delle rendite
del 26 giugno 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.72
Inghilterra (Sterlina)	59 —
Francia (Franco)	77.15
Svizzera (Franco)	380.95
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	2.80
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.737
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.82
Cecoslovacchia (Corona)	48.75
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.64
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.51
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.965
Olanda (Fiorino)	7.945
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160.10
Svezia (Corona)	3.04
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	86.20
Id. 3,50 % (1902)	84.55
Id. 3 % lordo	62.825
Prestito Redimibile 3,50 %	84.75
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.25
Id. id. id. 1940	106.025
Id. id. id. 1941	106.65
Id. id. id. 1943	100.975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	92.30

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Trasferimenti di marchi di fabbrica registrati nel 2° semestre del 1933.

1. Dichiarazione del 16 luglio 1930:
Marchio di fabbrica n. 1756 per contraddistinguere medicinali, trasferito da Massera Virgilio, a Milano, alla Società anonima Fabbrica Italiana Specialità Medicinali « Fism », a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 28 maggio 1930, registrato il 2 giugno 1930, all'ufficio demaniale di Milano, n. 84121, vol. 3325, atti privati).

2. Dichiarazione del 2 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 1756 per contraddistinguere medicinali, trasferito dalla Società anonima Fabbrica Italiana Specialità Medicinali « Fism », a Milano, alla Società anonima in accomandita semplice Fabbrica Italiana Specialità Medicinali « Fism », a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto della Società del 30 dicembre 1930, registrato il 2 gennaio 1931, all'ufficio demaniale di Casalpusterlengo, n. 467, atti pubblici).

3. Dichiarazione del 28 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 1756 per contraddistinguere medicinali, trasferito dalla Società in accomandita semplice Fabbrica Italiana Specialità Medicinali « Fism », a Milano, alla Ditta Angelo Mazza di Pietro Pasotti, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano l'11 settembre 1931, registrato il 22 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Milano, n. 346, vol. 3379, atti privati).

---

4. Dichiarazione del 2 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 4770 per contraddistinguere lustro per cuoi, metalli e mobili, trasferito dalla Nugget Polish Company Limited, a Londra, alla Nugget Polish Company (Sales) Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, l'8 febbraio 1932, registrato il 25 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Roma, n. 32229, vol. 433, atti privati).

---

5. Dichiarazione del 13 maggio 1931:
Marchio di fabbrica n. 6166, per contraddistinguere prodotto chimico, trasferito dalla Ditta dr. Paolo Ferko & C., a Milano, alla Società Anonima Produzione Profumerie Affini S.A.P.P.A., a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 24 aprile 1931, registrato all'ufficio demaniale di Milano, n. 2120, vol. 3348, atti privati).

---

6. Dichiarazione del 1° luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 10055, per contraddistinguere olii leggeri di petrolio per automobili, trasferito dalla Asiatic Petroleum Company Limited, a Londra, alla « Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 4 maggio 1932, registrato il 18 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Genova, n. 27400, vol. 655, atti privati).

---

7. Dichiarazione del 28 agosto 1931:
Marchio di fabbrica n. 10639 per contraddistinguere cartucce, inneschi, capsule e bossoli per cartucce, trasferito dalla Eley Brothers, Limited in liquidazione, a Londra, alla I.C.I. Metals Limited, a Birmingham.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 20 marzo 1931, registrato il 21 agosto 1931, all'ufficio demaniale di Roma, n. 8782, vol. 425, atti privati).

---

8. Dichiarazione del 28 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 11178 per contraddistinguere generi alimentari per antipasto, trasferito dalla Ditta F.lli Garosci, a Torino, a Tommaso Garosci, a Moncalieri.
(Atto di cessione fatto a Torino, il 20 giugno 1931, registrato il 24 giugno 1931, all'ufficio demaniale di Gassino, n. 168, atti privati).

---

9. Dichiarazione del 21 dicembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 12397 per contraddistinguere cerchioni fatti di caucciù od in cui il caucciù è predominante per veicoli, trasferito dalla Clipper Tyre Co. Ltd, a Londra, alla Dunlop Rubber Co. Ltd., a Birmingham.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 27 ottobre 1931, registrato il 14 novembre 1931, all'ufficio demaniale di Roma, n. 17934, vol. 428, atti privati).

---

10. Dichiarazione del 17 febbraio 1933:
Marchio di fabbrica n. 13563 per contraddistinguere liquore, trasferito dalla Ditta Martini & Rossi, a Torino, alla Società anonima Martini & Rossi, a Torino.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 5 agosto 1925, registrato l'11 agosto 1925, all'ufficio demaniale di Torino, n. 1441, atti pubblici).

---

11. Dichiarazione del 2 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 16284 per contraddistinguere preparati per lucidare cuoi, metalli e oggetti d'uso domestico, lucido per calzature, grafite per lucidare, prodotti per lucidare coltelli e argenterie, tele per lucidare, smeriglio, tela smeriglio, tela vetrata, ecc., trasferito dalla Nugget Polish Company Limited, a Londra, alla Nugget Polish Company (Sales) Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra l'8 febbraio 1932, registrato il 25 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Roma, n. 32229, vol. 433, atti privati).

12. Dichiarazione del 29 marzo 1927:
Marchio di fabbrica n. 16677 per contraddistinguere lardo, prosciutti, strutto, ecc., trasferito dalla Chas & Thos Harris & Co. Limited, alla Harris (Calne) and The General Produce Company Limited, ambe a Calne Wittshire (Gr. Bret.).
(Atto di cessione fatto a Londra, il 15 novembre 1926, registrato il 7 dicembre 1926, all'ufficio demaniale di Torino, n. 9826, vol. 487, atti privati).

---

13. Dichiarazione del 29 marzo 1927:
Marchio di fabbrica n. 16677 per contraddistinguere lardo, prosciutto, strutto, ecc., trasferito dalla Harris (Calne) and The General Produce Company Limited, alla Allied Produce Company Limited and Reduced, ambe a Calne Wittshire (Gr. Bret.) .
(Atto di cessione fatto a Londra, il 15 novembre 1926, registrato il 7 dicembre 1926, all'ufficio demaniale di Torino, n. 9826, vol. 487, atti privati).

---

14. Dichiarazione del 21 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica n. 16677 per contraddistinguere lardo, prosciutti, strutto, etc., trasferito dalla Allied Produce Company Limited and Reduced, alla C. & T. Harris (Calne) Ltd., ambe a Calne Wittshire (Gr. Bret.).
(Atto di cessione fatto a Londra, il 15 novembre 1926, registrato il 7 dicembre 1926, all'ufficio demaniale di Torino, n. 9826, vol. 487, atti privati).

---

15. Dichiarazione del 29 marzo 1927:
Marchio di fabbrica n. 16678 per contraddistinguere lardo, prosciutti, strutto, etc., trasferito dalla Chas e Thos Harris & C. Ltd., a Calne Wittshire, alla Harris (Calne) and The General Produce Co. Ltd., a Calne Wittshire (Gr. Bret.).
(Atto di cessione fatto a Londra, il 15 novembre 1926, registrato il 7 dicembre 1926, all'ufficio demaniale di Torino, n. 9826, vol. 487, atti privati).

---

16. Dichiarazione del 29 marzo 1927:
Marchio di fabbrica n. 16678 per contraddistinguere lardo, prosciutti, strutto, etc., trasferito dalla Harris (Calne) and The General Produce Co. Ltd., a Calne Wittshire, alla Allied Produce Co. Ltd. and Reduced, a Calne Wittshire (Gr. Bret.).
Atto di cessione fatto a Londra, il 15 novembre 1926, registrato il 7 dicembre 1926, all'ufficio demaniale di Torino n. 9826, vol. 487, atti privati).

---

17. Dichiarazione del 21 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica n. 16678 per contraddistinguere lardo, prosciutti, strutto, etc., trasferito dalla Allied Produce Co. Ltd, and Reduced, a Calne Wittshire, alla C. & T. Haris (Calne) Ltd., a Calne Wittshire (Gr. Bret.).
(Atto di cessione fatto a Londra, il 15 novembre 1926, registrato il 7 dicembre 1926, all'ufficio demaniale di Torino, n. 9826, vol. 487, atti privati).

---

18. Dichiarazione del 31 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 18807, per contraddistinguere ricostituente organico e del sistema nervoso, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti Chimici Zodiac, a Roma, alla Società anonima Araldo Medico, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Roma, il 3 marzo 1932, registrato il dì 11 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Segni, n. 648, vol. 44, atti pubblici).

---

19. Dichiarazione del 31 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 20832 per contraddistinguere medicinale, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti Chimici Zodiac, a Roma, alla Società anonima Araldo Medico, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Roma, il 3 marzo 1932, registrato l'11 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Segni, n. 648, vol. 44, atti pubblici).

---

20. Dichiarazione del 31 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 20833 per contraddistinguere medicinale, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti Chimici Zodiac, a Roma, alla Società anonima Araldo Medico, a Milano.

(Atto di cessione fatto a Roma, il 3 marzo 1932, registrato l'11 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Segni, n. 648, vol. 44, atti pubblici).

---

21. Dichiarazione del 31 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 21094 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti Chimici Zodiac a Roma, alla Società anonima Araldo Medico, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Roma, il 3 marzo 1932, registrato l'11 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Segni, n. 648, vol. 44, atti pubblici).

---

22. Dichiarazione del 31 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 21119 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti Chimici Zodiac, a Roma, alla Società anonima Araldo Medico, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Roma, il 3 marzo 1932, registrato l'11 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Segni, n. 648, vol. 44, atti pubblici).

---

23. Dichiarazione del 3 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 21120 per contraddistinguere sciroppo calmante contro i dolori e l'irrequietezza delle gengive causati dalla dentizione, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti Chimici Zodiac, a Roma, alla Società anonima Araldo Medico, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Roma, il 3 marzo 1932, registrato l'11 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Segni, n. 648, vol. 44, atti pubblici).

---

24. Dichiarazione del 31 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 21121 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito dalla Società anonima Prodotti Chimici Zodiac, a Roma, alla Società anonima Araldo Medico, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Roma, il 3 marzo 1932, registrato l'11 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Segni, n. 648, vol. 44, atti pubblici).

---

25. Dichiarazione del 5 agosto 1931:
Marchio di fabbrica n. 21169 per contraddistinguere macchine ed elementi di macchine, strumenti ed utensili, trasferito dall'Aktiebolaget Galco, a Stoccolma, alla Nya Aktiebolaget Galco, a Stoccolma.
(Atto di cessione fatto a Stoccolma, l'8 marzo 1931, registrato il 29 luglio 1931, all'ufficio demaniale di Roma, n. 5006, vol. 412, atti privati).

---

26. Dichiarazione del 13 giugno 1931:
Marchio di fabbrica n. 24597 per contraddistinguere pneumatici, copertoni per biciclette, motociclette ed automobili, cerchioni pieni per vetture e camions, anime di protezione ecc., trasferito dalla Liga Gummi-Werke A. G., a Frankfurt a/M., alla Continental Gummi-Werke A. G., ad Hannover.
(Atto di cessione fatto ad Hannover, il 3 marzo 1930, registrato il 25 maggio 1931, all'ufficio demaniale di Roma, n. 19032, vol. 350, atti privati).

---

27. Dichiarazione del 25 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 27878 per contraddistinguere linoleum, tappeti, ecc., trasferito dalla Linoleum Manufacturing Company Limited, a Londra, alla Barry and Staines Linoleum Limited, a Londra.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 25 febbraio 1932, registrato il 18 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Torino, n. 34178, vol. 521, atti privati).

---

28. Dichiarazione del 29 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 27878 per contraddistinguere linoleum, tappeti, tappeti di cocco, trasferito dalla Barry and Staines Linoleum Limited, a Londra, alla Linoleum Manufacturing Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 4 gennaio 1932, registrato il 23 marzo 1932, all'ufficio demaniale di Torino, n. 34570, vol. 521, atti privati).

---

29. Dichiarazione del 28 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 31241 per contraddistinguere acciughe in salsa, trasferito dalla Ditta F.lli Garosci, a Torino, a Tommaso Garosci, a Moncalieri.
(Atto di cessione fatto a Torino, il 20 giugno 1931, registrato il 24 giugno 1931, all'ufficio demaniale di Gassino, n. 168, atti privati).

---

30. Dichiarazione del 21 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 32755 per contraddistinguere tipo di riflettore, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

---

31. Dichiarazione del 21 febbraio 1933:
Marchio di fabbrica n. 32756 per contraddistinguere tipo di riflettore, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

---

32. Dichiarazione del 12 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 32760 per contraddistinguere tipo di riflettore, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

---

33. Dichiarazione del 21 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 32761 per contraddistinguere tipo di riflettore, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

---

34. Dichiarazione del 12 agosto 1932:
Marchio di fabbrica n. 33507 per contraddistinguere angoli e dispositivi adesivi per montare fotografie, cartoline ed articoli simili in albums e libri, adesivi in genere, articoli fotografici, carta e cancelleria, macchine per fare dispositivi adesivi d'angolo, ecc., trasferito da Anna E. Riley, a Reading (S. U. A.), alla Ace Art Co. costituita secondo le leggi del Massachusetts, a Reading (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Boston Mass il 26 maggio 1932, registrato il 10 agosto 1932, all'ufficio demaniale di Torino, n. 7665, vol. 523, atti privati).

---

35. Dichiarazione del 14 gennaio 1928:
Marchio di fabbrica n. 33943 per contraddistinguere ruote per autoveicoli, mozzi, cerchioni e parti di ruote, coprimozzi ed accessori per autoveicoli ed aviazione, trasferito dalla Società anonima Ferrabino, a Torino, alla Società anonima Fergat, a Torino.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 29 marzo 1927, registrato il 20 marzo 1928, all'ufficio demaniale di Torino, n. 1585, vol. 499, atti privati).

---

36. Dichiarazione del 4 febbraio 1931:
Marchio di fabbrica n. 34117 per contraddistinguere prodotti di seta, lana, ecc., trasferito dalla Carl Mez & Sohne A. G., a Vienna, alla Mez Aktiengesellschaft, a Vienna.
(Atto di cessione fatto a Vienna, l'8 gennaio 1931 registrato il 23 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20131, vol. 417, atti privati).

---

37. Dichiarazione del 26 settembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 35676 per contraddistinguere acqua minerale, trasferito dalla Società anonima Fiuggi, a Roma, alla Società anonima Fiuggi Anticolana.
(Fusione di società come da certificato del Tribunale di Roma, del 29 ottobre 1932).

---

38. Dichiarazione del 23 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 35797 per contraddistinguere sopratappi, trasferito da Carlo Borgomainero, a Milano, a Pini Galdini e Gerli Miroclelo, il primo a Mondello Lario e il secondo a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano il 3 luglio 1931, registrato il 6 luglio 1931, all'ufficio demaniale di Monza, n. 85, vol. 128, atti privati).

39. Dichiarazione del 1° luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 36637 per contraddistinguere candele, lumini da notte, cera illuminante, olii, grassi lubrificanti, etc., trasferito dalla Asiatic Petroleum Company Limited, a Londra, alla « Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 4 maggio 1932, registrato il 18 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Genova, n. 27394, vol. 655, atti privati).

40. Dichiarazione del 1° luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 36660 per contraddistinguere candele, lumini da notte, cera illuminante, olii e grassi per illuminazione, riscaldamento e lubrificazione, etc., trasferito dalla Asiatic Petroleum Company Limited, a Londra, alla « Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 4 maggio 1932, registrato il 18 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Genova, n. 27397, vol. 655, atti privati).

41. Dichiarazione del 1° luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 36825 per contraddistinguere candele, lumini da notte, cera illuminante, olii e grassi per illuminazione, riscaldamento e lubrificazione, olii da motori, essenze da motori, trasferito dalla Asiatic Petroleum Company Limited, a Londra, alla « Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 4 maggio 1932, registrato il 18 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Genova, n. 27398, vol. 655, atti privati).

42. Dichiarazione del 1° luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 36826 per contraddistinguere candele, lumini da notte, cera illuminante, olii e grassi per illuminazione, riscaldamento e lubrificazione, olii da motori, essenze da motori, trasferito dalla Asiatic Petroleum Co. Ltd., a Londra, alla « Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 4 maggio 1932, registrato il 18 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Genova, n. 27399, vol. 655, atti privati).

43. Dichiarazione del 3 giugno 1929:
Marchio di fabbrica n. 37892 per contraddistinguere prodotti chimici, trasferito da Lolli Guido, a Bologna, a Spettoli Gaetano, unico proprietario della Fabbrica Italiana Prodotti Chimici « Nitens », a Bologna.
Atto di cessione fatto a Bologna, il 1° marzo 1929, registrato il 2 marzo 1929, all'ufficio demaniale di Bologna, n. 19569, vol. 523, atti privati).

44. Dichiarazione del 18 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 38250 per contraddistinguere setole, pennelli, pettini, spugne, oggetti da toletta, materiale per pulire, limature e trucioli di acciaio, trasferito dalla Vereinigte Celluloidwarenfabriken G. m. b. H., a Krefeld (Germania), alla Reinische Gummi und Celluloid Fabrik, a Mannheim.
(Atto di cessione fatto a Mannheim, il 18 maggio 1931, registrato il 7 luglio 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 2415, vol. 3378, atti privati).

45. Dichiarazione del 13 maggio 1931:
Marchio di fabbrica n. 39663 per contraddistinguere lozioni per l'igiene della testa, trasferito dalla Colli Fioriti Società anonima, in liquidazione, a Milano, alla Società anonima Produzione Profumerie Affini (S.A.P.P.A.), a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 24 aprile 1931, registrato all'ufficio demaniale di Milano, n. 2119, vol. 3348, atti privati).

46. Dichiarazione del 21 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 40008 per contraddistinguere apparecchio di illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

47. Dichiarazione del 9 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 40352 per contraddistinguere apparecchi di illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

48. Dichiarazione del 9 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 40356 per contraddistinguere apparecchio di illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

49. Dichiarazione del 9 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 41353 per contraddistinguere apparecchio di illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

50. Dichiarazione del 25 febbraio 1933:
Marchio di fabbrica n. 41357 per contraddistinguere apparecchio di illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

51. Dichiarazione del 25 febbraio 1933:
Marchio di fabbrica n. 41360 per contraddistinguere apparecchio di illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del Tribunale di Milano del 28 giugno 1931).

52. Dichiarazione del 29 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 41963 per contraddistinguere apparecchi riproduttori di suoni e apparecchi radiofonici, trasferito dalla Compagnia Generale Radiofonica della Società Anonima Pontremoli & C., a Milano, alla Webster Electric Company, a Racine (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Milano l'11 settembre 1931, registrato l'11 settembre 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 321, vol. 3379, atti privati).

53. Dichiarazione del 25 giugno 1931:
Marchio di fabbrica n. 43185 per contraddistinguere filati, trasferito dalla Società anonima Bozzi, Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Sete Cucirine Riunite, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 26 maggio 1931, registrato il 5 giugno 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 15397, vol. 620, atti pubblici).

54. Dichiarazione del 30 dicembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 43371 per contraddistinguere macchine parlanti, dischi per macchine parlanti e aghi per dette macchine; strumenti scientifici ed apparecchi per scopi utili; strumenti ed apparecchi per l'insegnamento, trasferito da Roston Jacques, a Londra, alla Linguaphone Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 15 dicembre 1931, registrato il 26 dicembre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 21718, vol. 520, atti privati).

55. Dichiarazione del 16 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 43451 per contraddistinguere tappeti, coperture per pavimenti, trasferito dalla Ditta Jas Williamson & Son, a Lancaster, alla Jas Williamson & Son Limited, a Lancaster.

(Atto di cessione fatto a Londra, il 13 ottobre 1931, registrato il 12 novembre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 17229, vol. 519, atti privati).

---

56. Dichiarazione del 31 marzo 1931:
Marchio di fabbrica n. 44081 per contraddistinguere pettini di ebanite, trasferito dal Dr. Heinr. Traun & Söhne vorm. Harburger Gummi-Kamm Co., ad Amburgo, alla New York Hamburger Gummi-Waaren Compagnie, ad Amburgo.
(Atto di cessione fatto ad Hambourg, il 14 gennaio 1931, registrato il 27 febbraio 1931, all'ufficio demaniale di Roma, n. 23556, vol. 419, atti privati).

---

57. Dichiarazione del 31 marzo 1931:
Marchio di fabbrica n. 44082 per contraddistinguere astucci di diversi materiali per pettini, sottobicchieri, spille, scatole, pettini, caucciù per dentiere, ecc., trasferito dal Dr. Heinr. Traun & Söhne vormals Harburger Gummi-Kamm Compagnie, ad Amburgo, alla New York Hamburger Gummi Waaren Co., ad Amburgo.
(Atto di cessione fatto a Hambourg, il 14 gennaio 1931, registrato il 27 febbraio 1931, all'ufficio demaniale di Roma, n. 23556, vol. 419, atti privati).

---

58. Dichiarazione del 3 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 13176, per contraddistinguere striscie di cuoio, apparecchio per affilare, spazzole per capelli, pennelli per insaponare (non in metallo), pettini per capelli, tubi in celluloide, ecc., trasferito dall'Auto Strop Safety Razor Co. Limited, in liquidazione, a Londra, alla Gillette Industries Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 30 settembre 1931, registrato il 26 ottobre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 15672, vol. 519, atti privati).

---

59. Dichiarazione del 3 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 13177 per contraddistinguere articoli di coltelleria, cioè rasoi, lame per rasoi, coltelli da tavola, da tasca e da cintura, forchette da tavola, trasferito dalla Auto Strop Safety Razor Company Limited, a Londra, alla Gillette Industries Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 30 settembre 1931, registrato il 16 ottobre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 15672, vol. 519, atti privati).

---

60. Dichiarazione del 3 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 15418 per contraddistinguere rasoi di sicurezza e lame per detti, trasferito dalla Auto Strop Safety Razor Company Limited, a Londra, alla Società Gillette Industries Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 30 settembre 1931, registrato il 26 ottobre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 15672, vol. 519, atti privati).

---

61. Dichiarazione del 19 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 18286 per contraddistinguere aghi di ogni genere, ami, spilli da toletta e da capelli, aghi e uncinetti, trasferito dalla J. English John & Son Limited, a Redditch (Gr. Bret.), alla English Needle & Fising Tackle Co. Ltd., a Birmingham.
(Atto di cessione fatto a Birmingham, il 29 luglio 1932, registrato il 7 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12024, vol. 441, atti privati).

---

62. Dichiarazione del 19 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 18287 per contraddistinguere aghi, trasferito dalla J. English John & Son Limited, a Redditch (Gr. Bret.), alla English Needle & Fishing Tackle Co. Ltd., a Birmingham.
(Atto di cessione fatto a Birmingham, il 9 agosto 1932, registrato il 7 novembre 1932, all'ufficio demaniale di Roma, n. 12024, vol. 441, atti privati).

---

63. Dichiarazione del 12 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 18343 per contraddistinguere preparati farmaceutici, trasferito da Tomacelli Giacomo, a Ravenna, a Tomacelli Caterina in Cagnoni, a Ravenna.
(Atto di cessione fatto a Ravenna, il 21 ottobre 1931, registrato il 23 ottobre 1931, all'ufficio demaniale di Ravenna, n. 362, vol. 136, atti pubblici).

64. Dichiarazione del 12 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 20000 per contraddistinguere cappelli e copricapi di ogni genere, articoli di vestiario di ogni genere, guanti, calzature, maglierie, biancheria personale, trasferito dalla Dunlop & Co., a New York, alla Knox Hat Co. Inc., costituita con le leggi dello Stato di New York, a New York.
(Atto di cessione fatto a New York, il 16 settembre 1931, registrato il 7 novembre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 16760, vol. 519, atti privati).

---

65. Dichiarazione del 28 dicembre 1929:
Marchio di fabbrica n. 28042 per contraddistinguere porta fonogrammi, macchine parlanti per dischi e rulli per l'impressione e la riproduzione di suoni, parti di macchine parlanti per dischi e rulli, dispositivi regolatori, ripetitori, scatole acustiche per ricezione o riproduzioni, ecc., trasferito dalla International Talking Machine Co. G. m. b. H. Odron Werke, a Berlino, alla Carl Lindström A. G., a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Berlino, il 21 agosto 1929, registrato il 17 dicembre 1929, all'ufficio demaniale di Roma, n. 15274, vol. 399, atti privati).

---

66. Dichiarazione del 10 maggio 1930:
Marchio di fabbrica n. 34148 per contraddistinguere vetture a motore, ecc., trasferito dalla Morris Motors (1926) Limited, a Cowley-Oxford, alla Morris Motors Limited, a Cowley-Oxford.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato in data 20 novembre 1929, registrato il 7 maggio 1930, all'ufficio demaniale di Roma, n. 20390, vol. 271, atti privati).

---

67. Dichiarazione del 3 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 34592 per contraddistinguere sapone e crema per barba, trasferito dalla Auto Strop Safety Razor Company Limited, a Londra, alla Società Gillette Industries Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 30 settembre 1931, registrato il 26 ottobre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 15672, vol. 519, atti privati).

---

68. Dichiarazione del 28 febbraio 1931:
Marchio di fabbrica n. 35496 per contraddistinguere prodotti chimici impermeabilizzanti e resistenti agli acidi, trasferito da Enrico Bertuetti & Mario Biroli, a Milano, alla Società anonima Italiana Berra, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 16 gennaio 1931, registrato il 23 gennaio 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 9016, vol. 615, atti pubblici).

---

69. Dichiarazione del 3 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 38472 per contraddistinguere rasoi, rasoi di sicurezza, lame e coltelli, trasferito dall'Auto Strop Safety Razor Company Limited, a Londra, alla Gillette Industries Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 30 settembre 1931, registrato il 26 ottobre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 15672, vol. 519, atti privati).

---

70. Dichiarazione del 3 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 39029 per contraddistinguere articoli di coltelleria, come: rasoi, rasoi di sicurezza, lame per rasoio, coltelli a lama fissa, da tavola e da tasca, trasferito dall'Auto Strop Safety Razor Company Limited, a Londra, alla Gillette Industries Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 30 settembre 1931, registrato il 26 ottobre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 15672, vol. 519, atti privati).

---

71. Dichiarazione del 28 febbraio 1931:
Marchio di fabbrica n. 39741 per contraddistinguere mattoni forati per costruzioni edilizie e costruzioni edilizie ottenute con detti mattoni, trasferito da Enrico Bertuetti & Mario Biroli, a Milano, alla Società anonima Italiana Berra, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 16 gennaio 1931, registrato il 23 gennaio 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 9016, vol. 615, atti pubblici).

72. Dichiarazione del 3 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 41462 per contraddistinguere rasoio di sicurezza e lame per rasoio di sicurezza, trasferito dall'Auto Strop Safety Razor Company Limited, a Londra, alla Gillette Industries Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 30 settembre 1931, registrato il 26 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 15672, vol. 519, atti privati).

73. Dichiarazione del 17 aprile 1931:
Marchio di fabbrica n. 5809 per contraddistinguere colori e vernici, trasferito dalla ditta Goodlass, Wall & Co. Limited, a Liverpool, alla Goodlass Wall and Lead Industries Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Liverpool, il 27 gennaio 1931, registrato il 10 aprile 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 35236, vol. 516, atti privati).

74. Dichiarazione dell'8 novembre 1928:
Marchio di fabbrica n. 8635 per contraddistinguere grammofoni e loro parti, trasferito dalla Dacapo-Record G. m. b. H, a Berlino, alla Casa Carl Lindström A. G.
(Atto di cessione del 9 maggio 1928, registrato il 29 luglio 1931, all'ufficio demaniale di Roma n. 1726, vol. 381, atti privati).

75. Dichiarazione del 29 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 11583 per contraddistinguere conserve alimentari, trasferito dalla H I. Heinz Company a Pittsburg (S.U.A.), alla H. I. Heinz Company Ltd., a Londra.
Atto di cessione fatto a Pittsburgh il 22 luglio 1932, registrato il 21 ottobre 1932, all'ufficio demaniale di Roma, n. 10650, vol. 440, atti privati).

76. Dichiarazione dell'11 gennaio 1932:
Marchio di fabbrica n. 12449 per contraddistinguere rasoi e lame per rasoi, trasferito dall'Auto Strop Safety Razor Company, a New York, alla Gillette Safety Razor Co. costituita con le leggi del Delaware a Boston Mass.
(Atto di cessione fatto a Boston Mass., il 30 settembre 1931, registrato il 30 dicembre 1931, all'ufficio demaniale di Genova, n. 14122, vol. 451, atti privati).

77. Dichiarazione dell'8 novembre 1928:
Marchio di fabbrica n. 14185 per contraddistinguere cuffie acustiche con fonogramma, macchine parlanti, ecc., trasferito dalla Dacapo-Record G. m. b. H., a Berlino, alla Casa Carl Lindström A. G., a Berlino.
(Atto di cessione del 9 maggio 1928, registrato il 29 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1726, vol. 381, atti privati).

78. Dichiarazione del 3 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 14325 per contraddistinguere calzature, trasferito dalla Mechanische Schuhfabrik R. Dorndorf, a Breslau (Germania), alla Schuhfabrik Dorndorf G. m. b. H., a Breslau (Germania).
(Atto di cessione fatto a Breslau il 26 novembre 1931, registrato il 30 settembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8566, vol. 439, atti privati).

79. Dichiarazione del 12 dicembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 15195 per contraddistinguere cappelli, trasferito dalla Ditta R. Cinelli e Figli, a Signa - Firenze, alla Soc. An. R. Cinelli e Figli, a Signa - Firenze.
(Atto di costituzione di società del 30 ottobre 1917, registrato il 12 novembre 1917 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 1206, volume 306, atti pubblici).

80. Dichiarazione dell'11 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 15656 per contraddistinguere materiali vegetali, animali e minerali greggi e parzialmente lavorati per la costruzione e pavimentazione di strade, trasferito dalla Monolastic Limited, a Westminster - Londra, alla Higwais Construction Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 7 ottobre 1932, registrato il 10 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 19542, vol. 524, atti privati).

81. Dichiarazione del 19 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 16141 per contraddistinguere veicoli a motore ed altri veicoli, trasferito dalla Albion Motor Car Co. Ltd., a Glasgow, all'Albion Motors Limited, a Glasgow.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 29 settembre 1932, registrato il 15 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 19860, vol. 524, atti privati).

82. Dichiarazione del 28 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 17987 per contraddistinguere sapone profumato, trasferito dalla Wright, Layman & Umney Ltd., a Londra, alla Wright, Layman & Umney (1932) Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 4 novembre 1932, registrato il 23 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21722, vol. 443, atti privati).

83. Dichiarazione del 23 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 18044 per contraddistinguere viste animate, trasferito dalla Famous Players-Lasky Corporation, a New York, alla Paramount-Famous-Lasky Corporation, a New York.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del Patent Office degli Stati Uniti, in data 10 marzo 1931, registrato il 23 aprile 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 23237-*bis*, vol. 645, atti privati).

84. Dichiarazione del 7 maggio 1931:
Marchio di fabbrica n. 18044 per contraddistinguere viste animate, trasferito dalla Paramount-Famous-Lasky Corporation, a New York, alla Paramount Pubblix Corporation, a New York.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del Patent Office degli Stati Uniti del 18 aprile 1930, registrato il 23 aprile 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 23237-*bis*, vol. 645, atti privati).

85. Dichiarazione del 17 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 18193 per contraddistinguere macchine e apparecchi per stampare serie di nomi ed indirizzi, trasferito dalla Adressograph, Limited, a Londra, alla Addressograph-Multigraph, Limited, a Londra.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 16 febbraio 1933, registrato l'8 marzo 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18793, vol. 397, atti privati).

86. Dichiarazione dell'11 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 20440 per contraddistinguere veicoli a propulsione meccanica d'ogni genere, automobili, autocarri, trattrici, loro parti, organi ed accessorii, ecc., trasferito dalla Buick Motor Company, a Flint (S. U. A.), alla General Motors Corporation organizzata sotto le leggi del Delaware, a Detroit Michigan.
(Atto di cessione fatto a Flint il 22 marzo 1932, registrato il 3 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 35912, vol. 434, atti privati).

87. Dichiarazione del 17 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 20672 per contraddistinguere macchinario d'ogni specie e parti, trasferito dalla Addressograph, Limited, a Londra, alla Addressograph-Multigraph, Limited, a Londra.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 16 febbraio 1933, registrato l'8 marzo 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18793, vol. 397, atti privati).

88. Dichiarazione del [illegible] giugno 1933:
Marchio di fabbrica n. 23274 per contraddistinguere acqua minerale, trasferito dalla Soc. An. Fiuggi, a Roma, alla Soc. An. Fiuggi Anticolana, a Roma.
(Per fusione di società come da certificato del 29 ottobre 1932)

89. Dichiarazione del 3 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 23766 per contraddistinguere calzature, trasferito dalla Mechanische Schuhfabrik R. Dorndorf, a Breslau (Germania), alla Schuhfabrik Dorndorf G. m. b. H., a Breslau (Germania).
(Atto di cessione fatto a Breslau il 26 novembre 1931, registrato il 30 settembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8566, vol. 439, atti privati).

90. Dichiarazione del 17 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 28343 per contraddistinguere sostanze minerali, animali e vegetali o parzialmente lavorate usate nell'industria, prodotti per costruzione e pavimentazione di strade ricavati da sostanze minerali o di altro genere, trasferito dalla Monolastic Limited a Westminster Londra, alla Higwais Construction Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 7 ottobre 1932, registrato il 10 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 19542, vol. 524, atti privati).

91. Dichiarazione del 24 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 31893 per contraddistinguere filati, tessuti e lavori a maglia, trasferito da Bernardino Casalis, a Torino, a Casalis Andrea, Casalis Carlo, Casalis Alessandra, Casalis Francesco e Muzio Maria ved. Casalis, tutrice e usufruttuaria, a Torino.
(Per successione come da atto di notorietà del 21 febbraio 1933, registrato il 22 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Chivasso, n. 719, atti pubblici).

92. Dichiarazione del 24 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 33889 per contraddistinguere filati, maglierie, calze e tessuti, trasferito da Bernardino Casalis, a Torino, a Casalis Andrea, Casalis Carlo, Casalis Alessandra, Casalis Francesco e Muzio Maria ved. Casalis, tutrice e usufruttuaria, a Torino.
(Per successione come da atto notorio del 21 febbraio 1933, registrato il 22 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Chivasso, n. 719, atti pubblici).

93. Dichiarazione del 24 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 34353 per contraddistinguere filati, maglierie, calze e tessuti, trasferito da Casalis Bernardino, a Torino, a Casalis Andrea, Casalis Carlo, Casalis Alessandra, Casalis Francesco e Muzio Maria ved Casalis, tutrice e usufruttuaria, a Torino.
(Per successione come da atto di notorietà del 21 febbraio 1933, registrato il 22 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Chivasso, n. 719, atti pubblici).

94. Dichiarazione del 27 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 34394 per contraddistinguere colori, vernici, lacche e smalti, trasferito dalla Mond Staffordshire Refining Co. Ltd., a Londra, alla Melanoid Limited, a Tipton Staffordshire (Gr. Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 aprile 1932, registrato il 18 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37584, vol. 434, atti privati).

95. Dichiarazione del 29 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 34670 per contraddistinguere salse, miscellanee di frutta, cipolle in salsa, fave cotte in scatola, ecc., trasferito dalla H. J. Heinz Company, a Pittsburg (S.U.A.), alla H. J. Heinz Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Pittsburgh il 22 luglio 1932, registrato il 21 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10650, vol. 440, atti privati).

96. Dichiarazione del 28 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 37180 per contraddistinguere saponi, trasferito dalla Wright Layman & Umney Limited, a Londra, alla Wright Layman & Umney (1932) Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 4 novembre 1932, registrato il 23 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Roma n. 21722, vol. 443, atti privati).

97. Dichiarazione del 23 luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 38728 per contraddistinguere prodotti medicinali, trasferito dalla Soc. An. Farmaceutica Pavese, a Pavia, al Dottor Enrico Rusconi, a Pavia.
(Per assegno divisionale del 1° luglio 1932, registrato il 21 luglio 1932 all'ufficio demaniale di Pavia, n. 51, vol. 144, atti pubblici).

98. Dichiarazione del 30 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 41046 per contraddistinguere cera liquida per la lucidatura di pavimenti, mobili e cuoi, trasferito da Aristodemo Cristi, a Torino, a Borella dott. Felice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 29 maggio 1931, registrato il 9 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 45479, vol. 516, atti privati).

99. Dichiarazione del 28 agosto 1931:
Marchio di fabbrica n. 41198 per contraddistinguere liquore, trasferito dalla Ditta Virginia Monti ved. Bossi e Figli, a Gallarate, alla Soc. An. Distillerie Colombo di Cardano al Campo, a Gallarate.
(Atto di cessione fatto a Gallarate il 22 agosto 1931, registrato il 24 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 96, vol. 277, atti privati).

100. Dichiarazione del 26 giugno 1933:
Marchio di fabbrica n. 41494 per contraddistinguere lampadine elettriche ad incandescenza e loro parti, trasferito dalla Osram G. m. b. H. Kommandit-Gesellschaft, a Berlino, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Berlino il 10 aprile 1933, registrato il 14 giugno 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38424, vol. 449, atti privati).

101. Dichiarazione del 26 giugno 1933:
Marchio di fabbrica n. 41495 per contraddistinguere lampadine elettriche ad incandescenza e loro parti, trasferito dalla Osram G. m. b. H. Kommanditgesellschaft, a Berlino, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Berlino il 10 aprile 1933, registrato il 14 giugno 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38424, vol. 449, atti privati).

102. Dichiarazione del 1° marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 42360 per contraddistinguere riso lavorato, trasferito dalla Soc. An. « F. Franchini e C. », a Genova, alla società in nome collettivo « Francesco Franchini & C. », a Genova.
(Atto di cessione del 29 aprile 1932, registrato il 2 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11420, vol. 524, atti pubblici).

103. Dichiarazione del 1° marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 42361 per contraddistinguere riso lavorato, trasferito dalla Soc. A. « F Franchini e C. », a Genova, alla società in nome collettivo « Francesco Franchini & C. », a Genova.
(Atto di cessione del 29 aprile 1932, registrato il 2 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11420, vol. 524, atti pubblici).

104. Dichiarazione del 1° marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 42362 per contraddistinguere riso lavorato, trasferito dalla Soc. An. « F. Franchini e C. », a Genova, alla società in nome collettivo « Francesco Franchini & C. », a Genova.
(Atto di cessione del 29 aprile 1932, registrato il 2 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11420, vol. 524, atti pubblici).

105. Dichiarazione del 1° marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 42363 per contraddistinguere riso lavorato, trasferito dalla Soc. An. « F. Franchini e C. », a Genova, alla società in nome collettivo « Francesco Franchini & C. », a Genova.
(Atto di cessione del 29 aprile 1932, registrato il 2 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11420, vol. 524, atti pubblici).

106. Dichiarazione del 1° marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 42364 per contraddistinguere riso lavorato, trasferito dalla Soc. An. « F. Franchini e C. », a Genova, alla società in nome collettivo « Francesco Franchini & C. », a Genova.
(Atto di cessione del 29 aprile 1932, registrato il 2 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11420, vol. 524, atti pubblici).

107. Dichiarazione del 29 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 42860 per contraddistinguere refrigeratori, trasferito dalla Soc. Majestic Household Utilities Corp., a Chicago, alla Grigsby-Grunow Co. costituita con le leggi dell'Illinois, a Chicago.
(Atto di cessione fatto a Chicago il 10 marzo 1931, registrato il 22 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 10048, vol. 418, atti privati).

108. Dichiarazione del 21 giugno 1933:
Marchio di fabbrica n. 44732 per contraddistinguere preparati chimici, medicinali e farmaceutici, trasferito dalla A. C. Barnes Company, a New Brunswick, New Yersey, alla A. C. Barnes Company costituita con le leggi del Delaware, a New York.
(Atto di cessione fatto a New York il 22 maggio 1933, registrato il 17 giugno 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 50109, vol. 527, atti privati).

109. Dichiarazione del 25 agosto 1932:
Marchio di fabbrica n. 1142 per contraddistinguere aghi, trasferito dalla William Hall and Company Limited, a Studley, alla English Needle & Fishing Tackle Co. Ltd., a Studley.
(Atto di cessione fatto a Birmingham il 3 luglio 1932, registrato il 16 agosto 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4945, vol. 638, atti privati).

110. Dichiarazione del 22 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 4475 per contraddistinguere filati, trasferito dalla Soc. An. Cucirini Cantoni Coats, a Milano, alla Soc. An. Cucirini Trobaso Intra, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 1° aprile 1932, registrato il 6 aprile 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 11721, vol. 730, atti pubblici).

111. Dichiarazione del 26 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 5491 per contraddistinguere vino vermouth, trasferito dalla Ditta Bellardi D.co e C.ia, a Torino, alla Ditta Bloch & C.ie, a Berna.
(Atto di cessione fatto a Torino il 12 aprile 1932, registrato il 13 aprile 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9571, atti pubblici).

112. Dichiarazione del 28 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 5491 per contraddistinguere vino vermouth, trasferito dalla Ditta Bloch & C.ie, a Berna, alla Soc. An. Domenico Bellardi e C., a Torino.
(Atto di costituzione di società del 12 aprile 1932, registrato il 13 aprile 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9572, atti pubblici).

113. Dichiarazione del 2 febbraio 1933:
Marchio di fabbrica n. 8556 per contraddistinguere medicinale, trasferito dalla A. C. Barnes Company (Pennsylvania Corporation), a New York, alla A. C. Barnes Company (Delaware Corporation), a New York.
(Atto di cessione fatto a New York il 30 giugno 1932, registrato il 28 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31271, vol. 526, atti privati).

114. Dichiarazione del 27 agosto 1932:
Marchio di fabbrica n. 11147 per contraddistinguere foraggio, trasferito dalla Zuccchereria Nazionale Soc. An., a Genova, allo Zuccherificio e Distilleria Alcools Gulinelli, Soc. An., a Genova.
(Certificato di fusione di società del 24 maggio 1932).

115. Dichiarazione del 27 agosto 1932:
Marchio di fabbrica n. 11147 per contraddistinguere foraggio, trasferito dalla Soc. An. Zuccherificio e Distilleria Alcools Gulinelli a Genova, alla Zuccherifici Nazionali Soc. An., a Genova.
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 24 maggio 1932).

116. Dichiarazione del 27 agosto 1932:
Marchio di fabbrica n. 11147 per contraddistinguere, foraggio, trasferito dalla Soc. An. Zuccherifici Nazionali, a Genova, alla « Eridania » Società Industriale, a Genova.
(Fusione di società come da certificato notarile del 24 maggio 1932).

117. Dichiarazione del 27 agosto 1932:
Marchio di fabbrica n. 11147 per contraddistinguere foraggio, trasferito dalla Soc. An. « Eridania » Soc. Industriale, a Genova, alla Soc. An. « Eridania » Zuccherifici Nazionali, a Genova.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato notarile del 24 maggio 1932).

118. Dichiarazione del 26 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 13704, per contraddistinguere vino vermouth, trasferito dalla Ditta Bellardi D.co e C.ia, a Torino, alla Ditta Bloch & C.ie, a Berna.
(Atto di cessione fatto a Torino il 12 aprile 1932, registrato il 13 aprile 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9571, atti pubblici).

119. Dichiarazione del 28 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 13704 per contraddistinguere vino vermouth, trasferito dalla Ditta Bloch & C.ie, alla Soc. An. Domenico Bellardi e C., a Torino.
(Atto di costituzione di società del 12 aprile 1932, registrato il 13 aprile 1932, all'ufficio demaniale di Torino, n. 9572, atti pubblici).

120. Dichiarazione del 13 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 14390 per contraddistinguere grassi ed oli per usi tecnici, grassi ed oli alimentari, saponi, trasferito dalla Persapol G. m. b. H., ad Annover, alla Henkel & C.ie G. m. b. H., a Dusseldorf.
(Atto di cessione fatto a Hambourg il 4 novembre 1932, registrato il 2 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8898, volume 443, atti privati).

121. Dichiarazioni del 26 aprile 1930:
Marchio di fabbrica n. 16278 per contraddistinguere filo, trasferito da Bortolotti & Cesari, a Bologna, alla Bortolotti & Cesari - Enrico Bortolotti & C. Successori, Soc. in acc. semplice, a Bologna.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 2 aprile 1930).

122. Dichiarazione del 6 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 16278 per contraddistinguere filo, trasferito dalla Bortolotti & Cesari di Enrico Bortolotti & C. Successori, Soc. in accomandita semplice, a Bologna, alla Bortolotti & Cesari di Enrico Bortolotti & C. Successori, Soc. in accomandita per azioni, a Bologna.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 21 ottobre 1932 del Tribunale di Bologna.

123. Dichiarazione del 26 aprile 1930:
Marchio di fabbrica n. 16278 per contraddistinguere filo, trasferito dalla Bortolotti & Cesari di Enrico Bortolotti & C. Successori, Soc. in acc. per azioni, a Bologna, alla Soc. An. Industria Sete Cucirine, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Bologna il 14 marzo 1930, registrato il 17 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Bologna n. 18850, vol. 530, atti privati).

124. Dichiarazione del 22 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 16800 per contraddistinguere carta sensibilizzata per uso fotografico ed altri materiali per fotografia, trasferito dalla Illingworth Thomas & Co. Ltd., a Londra, alla Ilford Limited, a Ilford (Gr. Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Ilford il 6 marzo 1933, registrato il 15 aprile 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31897, vol. 447, atti privati).

125. Dichiarazione del 18 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 19798 per contraddistinguere dinamo elettriche, motori, commutatori per veicoli a motore, magneti, rocchetti d'induzione, ecc., trasferito dalla Splitdorf Electrical Co., costituita con le leggi del New Jersey, a Newark (S. U. A.), alla Edison-Splitdorf Corporation, costituita con le leggi del New Jersey, a West Orange (S. U. A.)
(Atto di cessione fatto a West Orange il 6 dicembre 1932, registrato il 12 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 19661, vol. 443, atti privati).

126. Dichiarazione dell'8 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 25661 per contraddistinguere preparato liquido in crema od in pasta per pulire e lucidare calzature, cuoi, pelli e metalli in genere, nonchè cera per pulire i pavimenti, trasferito dalla Soc. An. Italiana Prodotti Lion Noir, a Milano, alla Soc. Generale Italiana Creme per calzature e prodotti affini, a Milano.

(Fusione di società come da certificato del Tribunale di Milano del 27 ottobre 1932).

127. Dichiarazione del 10 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 25949 per contraddistinguere ricostituente a base di fosforo, trasferito dalla Ditta Prodotti Specializzati Zanardi, dott. A. Neppi & A. Festi, a Bologna, ad Amato Festi, a Bologna.
(Atto di cessione fatto a Bologna il 23 settembre 1932, registrato il 1° ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 1342, vol. 398, atti pubblici).

128. Dichiarazione del 10 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 25950 per contraddistinguere speciali polveri contro la gotta e l'uricemia, trasferito dalla Ditta Prodotti Specializzati Zanardi dott. A. Neppi & A. Festi, a Bologna, ad Amato Festi, a Bologna.
(Atto di cessione fatto a Bologna, il 23 settembre 1932, registrato il 1° ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 1342, vol. 398, atti pubblici).

129. Dichiarazione del 10 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 25951 per contraddistinguere rimedio contro ogni forma di tosse, trasferito dalla Ditta Prodotti Specializzati Zanardi dott. A. Neppi & A. Festi, a Bologna, ad Amato Festi, a Bologna.
(Atto di cessione fatto a Bologna, il 23 settembre 1932, registrato il 1° ottobre 1932, all'ufficio demaniale di Bologna, n. 1342, vol. 398, atti pubblici).

130. Dichiarazione del 10 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 25952 per contraddistinguere elisir ricostituente depurativo, trasferito dalla Ditta Prodotti Specializzati Zanardi dott. A. Neppi & A. Festi, a Bologna, ad Amato Festi, a Bologna.
(Atto di cessione fatto a Bologna, il 23 settembre 1932, registrato il 1° ottobre 1932, all'ufficio demaniale di Bologna, n. 1342, vol. 398, atti pubblici).

131. Dichiarazione del 10 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 25954 per contraddistinguere liquore sedativo, trasferito dalla Ditta Prodotti Specializzati Zanardi dottor A. Neppi & A. Festi, a Bologna, ad Amato Festi, a Bologna.
(Atto di cessione fatto a Bologna, il 23 settembre 1932, registrato il 1° ottobre 1932, all'ufficio demaniale di Bologna, n. 1342, vol. 398, atti pubblici).

132. Dichiarazione del 13 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 28910 per contraddistinguere pastiglie medicinali, trasferito da Giovanni Ferraris, a Torino, alla Società in accomandita semplice « G. Ferraris & C. », a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino, il 30 gennaio 1932, registrato il 1° febbraio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7171, atti pubblici).

133. Dichiarazione dell'8 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 31476 per contraddistinguere prodotto in liquido od in pasta per pulire e lucidare calzature, pelli, cuoi e metalli, trasferito dalla Società anonima Italiana prodotti « Lion Noir », a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per calzature e prodotti affini, a Milano.
Fusione di società come da certificato del Tribunale di Milano, del 27 ottobre 1932).

134. Dichiarazione dell'8 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 32138 per contraddistinguere prodotto per ridare il colore e la tinta alle calzature specialmente di tela e pelle scamosciata, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti « Lion Noir », a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per calzature e prodotti affini, a Milano.
(Fusione di società come da certificato del Tribunale di Milano, del 27 ottobre 1932).

135. Dichiarazione dell'8 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 32214 per contraddistinguere prodotto liquido ed in pasta per pulire i metalli, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti « Lion Noir », a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per calzature e prodotti affini, a Milano.
(Fusione di società come da certificato del Tribunale di Milano, del 27 ottobre 1932).

136. Dichiarazione dell'8 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 32215 per contraddistinguere prodotto liquido per pulire i pavimenti, trasferito dalla Società anonima Italiana prodotti « Lion Noir », a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per calzature e prodotti affini, a Milano.
(Fusione di società come da certificato del Tribunale di Milano, del 28 ottobre 1932).

137. Dichiarazione dell'8 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 35294 per contraddistinguere preparati liquidi, in crema o in pasta, per pulire e lucidare pavimenti, calzature, cuoi, pelli e metalli, trasferito dalla Società anonima Italiana Prodotti « Lion Noir », a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per calzature e prodotti affini, a Milano.
(Fusione di società come da certificato del Tribunale di Milano del 27 ottobre 1932).

138. Dichiarazione del 29 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 36795 per contraddistinguere prodotti chimico-farmaceutici, trasferito dalla Ditta M. Strada & M. Resta, a Lomellina, al Laboratorio Farmaceutico S. I. T., a Mede.
(Cambiamento di denominazione come da certificato del 2 marzo 1933, registrato il 22 marzo 1933, all'ufficio demaniale di Pavia, n. 4614, vol. 154, atti privati).

139. Dichiarazione del 23 giugno 1933:
Marchio di fabbrica n. 36795 per contraddistinguere prodotti chimico-farmaceutici, trasferito dal Laboratorio Farmaceutico S.I.T., a Mede, alla Società anonima Laboratorio Farmaceutico S.I.T. Specialità Igienico-Terapeutiche, a Mede.
(Atto di costituzione di società del 1° giugno 1932, registrato il 2 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Mede, n. 441, vol. 85, atti pubblici).

140. Dichiarazione del 29 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 36796 per contraddistinguere pasta dentifricia, trasferito dalla Ditta M. Resta & M. Strada, a Lomellina, al Laboratorio Farmaceutico S.I.T., a Mede.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 2 marzo 1933, registrato il 22 marzo 1933, all'ufficio demaniale di Pavia, n. 4614, vol. 154, atti privati).

141. Dichiarazione del 23 giugno 1933:
Marchio di fabbrica n. 36796 per contraddistinguere pasta dentifricia, trasferito dal Laboratorio Farmaceutico S.I.T., a Mede, alla Società anonima Laboratorio Farmaceutico S.I.T. Specialità Igienico Terapeutiche.
(Atto di costituzione di società del 1° giugno 1932, registrato il 2 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Mede, n. 441, vol. 85, atti pubblici).

142. Dichiarazione del 27 giugno 1928:
Marchio di fabbrica n. 37884 per contraddistinguere solventi e detersivi in genere, trasferito da Ludwing Schoen, a Vienna, alla Deutsche Hydrierwerke A. G., a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Vienna, il 25 aprile 1928, registrato il 16 giugno 1928, all'ufficio demaniale di Roma, n. 29210, vol. 378, atti privati).

143. Dichiarazione del 25 settembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 40044 per contraddistinguere miscela di catrame e bitume per la fabbricazione di materiali per la costruzione di strade, trasferito dalla British Taroleum Co. Ltd., a Manchester alla Dussek Bitumen & Taroleum Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra, il 26 agosto 1932, registrato il 19 settembre 1933, all'ufficio demaniale di Roma, n. 8757, vol. 453, atti privati).

144. Dichiarazione del 22 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 45083 per contraddistinguere calzature di gomma, trasferito dalla Miller Rubber Comp. Inc., a Wilmington

(S.U.A.), alla The B. F. Goodrich Co. costituita con le leggi di New York, a New York.

(Atto di cessione fatto ad Akron-Ohio, il 9 marzo 1932, registrato il 18 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 48120, vol. 522, atti privati).

---

145. Dichiarazione del 9 settembre 1932:

Marchio di fabbrica n. 18027 per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena, trasferito dalla Sidoretermica Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena, a Milano, alla Società Italiana Ossigeno ed altri Gas, a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano, il 31 luglio 1931, registrato il 7 agosto 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 215, vol. 3379, atti privati).

---

146. Dichiarazione del 9 settembre 1932:

Marchio di fabbrica n. 18028 per contraddistinguere prodotto per saldatura autogena della ghisa, trasferito dalla Sidoretermica Società Generale Acetilene e Saldature Autogene, a Milano, alla Società Italiana Ossigeno ed altri Gas, a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano, il 31 luglio 1931, registrato il 7 agosto 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 215, vol. 3379, atti privati).

---

147. Dichiarazione del 9 settembre 1932:

Marchio di fabbrica n. 18029 per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena del bronzo rame ed ottone, trasferito dalla Sidoretermica Società Generale Acetilene e Saldature Autogene, a Milano, alla Società Italiana Ossigeno ed altri Gas, a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano, il 31 luglio 1931, registrato il 7 agosto 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 215, vol. 3379, atti privati).

---

148. Dichiarazione del 9 settembre 1932:

Marchio di fabbrica n. 18030 per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena dei metalli in sostituzione del borace, trasferito dalla Sidoretermica Società Generale Acetilene e Saldature Autogene, a Milano, alla Società Italiana Ossigeno ed altri Gas, a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano, il 31 luglio 1931, registrato il 7 agosto 1931, all'ufficio demaniale di Milano, n. 215, vol. 3379, atti privati).

---

149. Dichiarazione del 15 novembre 1930:

Marchio di fabbrica n. 25324 per contraddistinguere apparecchi telefonici, trasferito da Maria Graham & Alfred Graham, esecutori testamentari di Alfred Graham, a Forest Hill Kent (Gran Bretagna), alla Graham Amption Limited, a Buckingam.

(Atto di cessione fatto a Londra, il 15 ottobre 1930, registrato il 6 novembre 1930, all'ufficio demaniale di Torino, n. 16638, vol. 513, atti privati).

---

150. Dichiarazione dell'11 aprile 1933:

Marchio di fabbrica n. 40824 per contraddistinguere vetri e cristalli infrangibili, vetri non scheggiabili, vetri formati di lastre di vetro o cristallo inframmezzate ed incollate con lastre di altro materiale trasparente non fragile, trasferito dalla Società anonima Alberto Quentin Vetro Italiano di Sicurezza, a Firenze, alla V.I.S. Vetro Italiano di Sicurezza Società anonima, a Firenze.

(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 maggio 1932, registrato il 16 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Firenze, n. 8307, vol. 389, atti pubblici).

---

151. Dichiarazione dell'11 aprile 1933:

Marchio di fabbrica n. 40825 per contraddistinguere vetri infrangibili, ecc., trasferito dalla Società anonima Alberto Quentin Vetro Italiano di Sicurezza, a Firenze, alla V.I.S., Vetro Italiano di Sicurezza Società anonima, a Firenze.

(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 maggio 1932, registrato il 16 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Firenze, n. 8307, vol. 389, atti pubblici).

---

152. Dichiarazione dell'11 aprile 1933:

Marchio di fabbrica n. 40826 per contraddistinguere vetri infrangibili, trasferito dalla Società anonima Alberto Quentin Vetro Italiano di Sicurezza, a Firenze, alla V.I.S. Vetro Italiano di Sicurezza Società anonima, a Firenze.

(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 maggio 1932, registrato il 16 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Firenze, n. 8307, vol. 389, atti pubblici).

---

153. Dichiarazione dell'11 aprile 1933:

Marchio di fabbrica n. 41250 per contraddistinguere vetri e cristalli infrangibili, vetri non scheggiabili, vetri formati di lastre di vetro o di cristallo inframmezzate ed incollate con lastre di altro materiale trasparente non fragile, trasferito dalla Società anonima Alberto Quentin Vetro Italiano di Sicurezza, a Firenze, alla V.I.S. Vetro Italiano di Sicurezza Società anonima, a Firenze.

(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 maggio 1932, registrato il 16 giugno 1932, all'ufficio demaniale di Firenze, n. 8307, vol. 389, atti pubblici).

---

154. Dichiarazione del 7 settembre 1932:

Marchio di fabbrica n. 43161 per contraddistinguere farina di piselli, trasferito dalla Società anonima Gio. e F.lli Buitoni, Perugia, alla Società anonima Gio. e F.lli Buitoni Sansepolcro, Perugia.

(Atto di fusione del 22 settembre 1928, registrato il 2 agosto 1928, all'ufficio demaniale di Sansepolcro, n. 129, vol. 70, atti pubblici).

---

155. Dichiarazione del 19 ottobre 1933:

Marchio di fabbrica n. 5763 per contraddistinguere vermouth bianco, trasferito dalla Ditta E. Isolabella & Figlio, a Milano, alla Società in accomandita per azioni « E. Isolabella & Figlio dei F.lli Isolabella & C. », a Milano.

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del Tribunale di Milano del 6 ottobre 1933).

---

156. Dichiarazione del 7 ottobre 1933:

Marchio di fabbrica n. 10385 per contraddistinguere anisetta, trasferito da Aldo Meletti, ad Ascoli Piceno, ad Anna Maria Piavi ved. Meletti in proprio e quale tutrice dei figli minorenni Maria Teresa Meletti e Silviano Meletti, ad Ascoli Piceno.

(Per successione e come da testamento olografo del 9 agosto 1926, registrato il 25 marzo 1931, all'ufficio demaniale di Ascoli Piceno, n. 1719, vol. 183, atti pubblici).

---

157. Dichiarazione del 18 dicembre 1931:

Marchio di fabbrica n. 17736 per contraddistinguere marsala, trasferito dalla Ditta M. Gambina, a Marsala, alla Gambina Società Anonima, a Torino.

(Atto di costituzione di società del 17 novembre 1920, registrato il 23 novembre 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2664, atti pubblici).

---

158. Dichiarazione del 7 ottobre 1933:

Marchio di fabbrica n. 34214 per contraddistinguere liquori e bevande, trasferito da Aldo Meletti, ad Ascoli Piceno, ad Anna Maria Piavi, ved. Meletti in proprio e quale tutrice dei figli minorenni Maria Teresa Meletti e Silviano Meletti, ad Ascoli Piceno.

(Per successione come da testamento olografo del 9 agosto 1926, registrato il 25 marzo 1931, all'ufficio demaniale di Ascoli Piceno, n. 1719, vol. 183, atti pubblici).

---

159. Dichiarazione del 29 aprile 1933:

Marchio di fabbrica n. 36159 per contraddistinguere cioccolato, confetti, fondenti, caramelle, marmellate e liquori, trasferito dalla Società anonima in liquidazione Lombardi & Macchi, a Milano, alla Fabbrica Conserve Alimentari, Cioccolato di Bolzano, già figli di Giuseppe Ringler, a Bolzano.

(Atto di cessione fatto a Milano, il 26 gennaio 1933, registrato il 29 gennaio 1933, all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 401, vol. 52, atti pubblici).

---

160. Dichiarazione del 29 aprile 1933:

Marchio di fabbrica n. 36159 per contraddistinguere cioccolato, confetti, fondenti, caramelle, marmellate e liquori, trasferito dalla Fabbrica Conserve Alimentari, Cioccolato di Bolzano già figli di

Giuseppe Ringler, a Bolzano, alla Società anonima Unione Italo-Svizzera Suchard, a Varese.
(Atto di cessione fatto a Milano il 22 febbraio 1933, registrato il 24 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 445, vol. 52, atti pubblici).

161. Dichiarazione del 29 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 36283 per contraddistinguere cioccolato, confetti, fondenti, caramelle, marmellate e liquori, trasferito dalla Società anonima in liquidazione Lombardi & Macchi, a Milano, alla Fabbrica Conserve Alimentari, Cioccolato di Bolzano, già figli di Giuseppe Ringler, a Bolzano.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 26 gennaio 1933, registrato il 29 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 404, vol. 52, atti pubblici).

162. Dichiarazione del 29 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 36283 per contraddistinguere cioccolato, confetti, fondenti, caramelle, marmellate e liquori, trasferito dalla Fabbrica Conserve Alimentari, Cioccolato di Bolzano, già figli di Giuseppe Ringler, a Bolzano, alla Società anonima Unione Italo-Svizzera Cioccolato Suchard, a Varese.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 22 febbraio 1933, registrato il 24 febbraio 1933, all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 445, vol. 52, atti pubblici).

163. Dichiarazione del 7 ottobre 1933:
Marchio di fabbrica n. 37430 per contraddistinguere liquore, trasferito da Aldo Meletti, ad Ascoli Piceno, ad Anna Maria Piavi, ved. Meletti in proprio e quale tutrice dei figli minorenni Maria Teresa Meletti e Silviano Meletti, ad Ascoli Piceno.
(Per successione come da testamento olografo dal 9 agosto 1926, registrato il 25 marzo 1931, all'ufficio demaniale di Ascoli Piceno, n. 1719, vol. 183, atti pubbici).

164. Dichiarazione del 14 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 43240 per contraddistinguere insetticidi, trasferito dalla California Spray-Chemical Co., a Berkeley (California), alla California Spray Chemical Corporation costituita con le leggi del Delaware, a Wilmington.
(Atto di cessione fatto a Berkeley, il 30 settembre 1932, registrato il 10 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16077, vol. 442, atti privati).

165. Dichiarazione del 29 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 44354 per contraddistinguere confetture, cioccolato, caramelle, frutti canditi, mostarde, dolci, conserve alimentari ed articoli affini, trasferito dalla Società anonima in liquidazione Lombardi & Macchi, a Milano, alla Fabbrica Conserve Alimentari, Cioccolato di Bolzano, già figli di Giuseppe Ringler, a Bolzano.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 26 gennaio 1933, registrato il 29 gennaio 1933, all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 404, vol. 52, atti pubblici).

166. Dichiarazione del 29 aprile 1933:
Marchio di fabbrica n. 44354 per contraddistinguere confetture, cioccolato, caramelle, frutti canditi, mostarde, dolci, conserve alimentari ed articoli affini, trasferito dalla Fabbrica Conserve Alimentari, Cioccolato di Bolzano, già figli di Giuseppe Ringler, a Bolzano, alla Società Anonima Unione Italo-Svizzera Cioccolato Suchard, a Varese.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 22 febbraio 1933, registrato il 24 febbraio 1933, all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 445, vol. 52, atti pubblici).

167. Dichiarazione del 14 ottobre 1933:
Marchio di fabbrica n. 45948 per contraddistinguere fili e filati di caucciù, trasferito dalla United States Rubber Comp., a New York, alla Pirelli Revere Società Italo-Americana Filo Elastico, a Milano.
(Atto di cessione fatto a New York, il 12 settembre 1933 registrato il 7 ottobre 1933, all'ufficio demaniale di Roma, n. 10441, vol. 453, atti privati).

Roma, aprile del 1934-XII.

Il direttore: JANNONI.

(6932)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria di merito del concorso a 10 posti di disegnatore in prova presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale n. 1792 del 3 gennaio 1934-XII;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pag. 410/24/96886 in data 11 giugno 1934-XII;
Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 10 posti di disegnatore in prova.

Roma, addì 12 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: PUPPINI.

GRADUATORIA DI MERITO.

1. Restignoli Armando
2. Pucci Egidio
3. Secondino Tommaso
4. Mantovani Guido
5. Bernieri Enrico
6. Fuiano Paolo
7. Alessandroni Bruno
8. Paci Giuseppe
9. Moti Astorre
10. Benedetti Enrico
11. Veschi Manrico
12. Guadagni Umberto
13. Chiapasco Luciano
14. Fiumi Celso
15. Guidetti Guido
16. Lambrini Aldo
17. de Julio Luigi
18. Ruggieri Osvaldo
19. Amodeo Pietro
20. Pantaleo Giuseppe
21. Altomonte Principio
22. Gamba Mario
23. Carucci Arnaldo
24. Giallella Antonio

(6938)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso per esami a sei posti di volontario nella carriera d'ordine bandito con il decreto Ministeriale 22 gennaio 1934-XII.

La Commissione giudicatrice del concorso a sei posti di volontario nella carriera d'ordine bandito con il decreto Ministeriale 22 gennaio 1934-XII ha stabilito la seguente graduatoria dei concorrenti idonei:

1. Bernardini Bruno	punti	52
2. Alberti Felice	»	48,75
3. Ferrari Mario	»	48,50
4. Tedeschi Giuseppe	»	48
5. Maccagno Emilio	»	43,50
6. Calabresi Enrico	»	43,25
7. Del Cuore Salvatore	»	41
8. Bonora Giuseppe	»	40,75

Roma, addì 20 giugno 1934 - Anno XII

(6939)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.